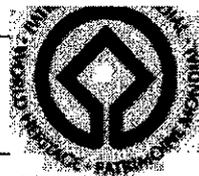




COMUNE DI SCICLI

Libero Consorzio Comunale di Ragusa



SETTORE AMMINISTRATIVO SERVIZIO RISORSE UMANE

DETERMINAZIONE N. 88 DEL 26-05-2020

REGISTRO GENERALE N. 553 DEL 26-5-2020

OGGETTO: Concessione aspettativa ai sensi dell'art. 39 CCNL del 21/05/2018 alla dipendente ~~Colabrese~~ ~~Angela~~ per il periodo dal 27/05/2020 al 26/06/2020 (mesi uno).

IL CAPO SETTORE

Vista la richiesta del 21/05/2020, acquisita in pari data al protocollo generale dell'Ente al n° 16134, della dipendente a tempo indeterminato part-time 30/36, ~~Colabrese~~ nata a ~~Scicli~~ il ~~26/05/1966~~, con la qualifica di Agente di P.M., Cat. C1, con la quale chiede la concessione di un periodo di aspettativa per motivi personali senza retribuzione dal 27/05/2020 al 26/06/2020 (1 mese);

Visto il nulla osta espresso dal Comandante della Polizia Municipale con nota prot. 16358 del 25/05/2020;

Visto l'art. 39 del CCNL del 21/05/2018 "Aspettativa per motivi familiari e personali:

1. Al dipendente con rapporto di lavoro a tempo indeterminato, che ne faccia formale e motivata richiesta possono essere concessi, compatibilmente con le esigenze organizzative o di servizio, periodi di aspettativa per esigenze personali o di famiglia, senza retribuzione e senza decorrenza dell'anzianità, per una durata complessiva di dodici mesi in un triennio.
2. L'aspettativa di cui al comma 1 è fruibile anche frazionatamente ed i relativi periodi non sono presi in considerazione ai fini del calcolo del periodo di comporto.
3. Al fine del calcolo del triennio, di cui al comma 1, si applicano le medesime regole previste per assenze per malattia.
4. La presente disciplina si aggiunge ai casi espressamente tutelati da specifiche disposizioni di legge o sulla base di queste, da altre previsioni contrattuali".

Dato atto che, in relazione alle citate norme contrattuali, sussiste la possibilità di accogliere l'istanza rispetto alla quale va tuttavia valutata la compatibilità della concessione dell'aspettativa con le esigenze organizzative o di servizio dell'Ente, ed in particolare del Settore Amministrativo;

Verificato che la dipendente nel triennio non ha fruito di giorni di aspettativa non retribuita;

Ritenuto di dover collimare, in forza del principio di bilanciamento degli interessi pubblici e privati, l'interesse pubblico con le esigenze personali e familiari della dipendente che ha presentato la richiesta e considerato, in merito, che:

- a) quanto all'interesse pubblico al regolare funzionamento dell'Ente e, in particolare, dell'area Polizia Municipale, la concessione dell'aspettativa potrà comportare, in caso di necessità, lo svolgimento di lavoro straordinario da parte di altri dipendenti;
- b) quanto all'interesse privato dell'istante si evidenzia come sia opportuno venire incontro alle richieste della dipendente gravata da necessità personali e familiari che giustificano la richiesta.

Ritenuto di accogliere per motivazione sopra indicate, la domanda di aspettativa per il periodo dal 27/05/2020 al 26/06/2020 (mesi uno) con diritto alla conservazione del posto nella medesima categoria e profilo professionale, senza però percepire retribuzione, senza decorrenza dell'anzianità o maturazione di ferie o di altro beneficio previsto dalle norme vigenti in caso di effettivo servizio;

Visto l'art. 107, comma 3 lettera E del D.Lgs. n. 267/2000 che attribuisce ai dirigenti la competenza ad adottare gli atti di amministrazione e gestione del personale;

Richiamata:

- la Legge 190/2012 "Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione nella Pubblica Amministrazione";

M

- il Piano Triennale per la prevenzione della Corruzione e Piano Triennale per trasparenza e l'integrità 2020-2022 del Comune di Scicli, approvato con deliberazione G.C. N° 05 del 20/01/2020;
- la delibera di G.C. n. 10 del 31.01.2014 con la quale è stato approvato il Codice di Comportamento dei dipendenti del Comune di Scicli;

Dato atto che non sussistono situazioni neppure potenziali, di conflitto di interesse in capo ai soggetti di cui all'art. 6 bis della L. 241/1990, come introdotto dall'art. 1, c. 41, L. 6/11/2012, n. 190;

Vista la determina sindacale n. 05 del 01/02/2020 con la quale sono stati conferiti gli incarichi di Posizione Organizzativa fino al 31/12/2020;

Visto il D.Lgs 30/03/2001 n.165 e ss.mm.li – Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenza delle Amministrazioni pubbliche;

Visti i vigenti CC.NN.LL. del Comparto Funzioni Locali;

Visto il D.Lgs 18/08/2000 n.267e ss.mm.li- Testo unico sull'Ordinamento degli Enti Locali;

Visto lo Statuto Comunale;

Visto il Regolamento Comunale sull'Ordinamento degli Uffici e dei Servizi;

Visto il vigente O.R.E.L.;

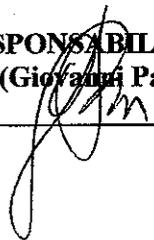
DETERMINA

Per la causale in premessa:

1. **Di concedere** un periodo di aspettativa per motivi personali senza retribuzione, dal 27/05/2020 al 26/06/2020 (mesi uno) alla dipendente [REDACTED] in accoglimento della richiesta con prot. N° 216134 del 21/05/2020;
2. **Di disporre che:**
 - l'Ente può invitare il dipendente a riprendere servizio (anche prima della data di scadenza prevista), qualora i motivi che l'hanno giustificata siano venuti meno, assegnando allo stesso un termine perentorio per la ripresa del servizio;
 - il dipendente, ove vengano meno le ragioni di richiesta dell'aspettativa, può riprendere servizio, spontaneamente e in anticipo rispetto alla scadenza, dando un congruo preavviso all'Ente, nel rispetto dei principi generali di correttezza e buona fede, in modo da consentire l'adozione degli eventuali provvedimenti organizzativi che fossero a tal fine necessari
3. **Di dare atto:**
 - che durante il periodo di aspettativa in oggetto al dipendente non spetta alcun assegno e/ o indennizzo;
 - che il periodo di aspettativa non è utile, in alcun modo, ai fini dell'anzianità di servizio, della determinazione del trattamento di quiescenza e di previdenza nonché ai fini del calcolo del periodo di comporto e comporta la riduzione proporzionale delle ferie nonché dei ratei della tredicesima mensilità;
 - dell'assenza di conflitto di interessi, anche potenziale, in merito all'adozione del presente provvedimento, da parte dei soggetti di cui all'art. 6 bis della L. 241/1990, come introdotto dall'art. 1, comma 41, della L. 6 novembre 2012, n. 190 e che la presente determinazione è conforme alle norme regolamentari vigenti, con particolare riferimento a quelle per la trasparenza e la prevenzione della corruzione;
 - che la presente sarà pubblicato all'Albo pretorio on line dell'Ente per 15 gg. consecutivi;
4. **Di trasmettere** la presente alla dipendente interessata, e all'ufficio Gestione Economica del Personale.

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO

(Giovanni Parisi)



IL CAPO SETTORE

(Dott.ssa Maria Sgarlata)

